



Prot. 79 624
del 26. 11. 2014

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N.1 DEL 26 novembre 2014**

OGGETTO: Approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale - Anno scolastico 2015/2016

L'anno 2014, il giorno 25 del mese di novembre alle ore 12, presso la sede della Provincia di Latina, assunte le competenze della ex Giunta Provinciale, con l'assistenza del Segretario Provinciale/ vice Segretario Provinciale

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 che all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 233 del 18.06.1998 recante "*Norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti*" specificatamente all'art. 2, comma 2, definisce i criteri per il mantenimento della personalità giuridica e i coefficienti numerici, previsti di norma per gli Istituti scolastici;

RILEVATO che il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 detta le norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133

VISTO ALTRESI' il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 che prescrive il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 che prescrive il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 che prescrive il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133



VISTO il decreto legislativo n. 112/98, artt. 138 e 139, recepito dalla L. R. n. 14/99, che delega la competenza sull'organizzazione della rete scolastica agli Enti Locali, a seguito delle linee guida definite dalle Regioni;

CONSIDERATA la Legge n.111/2011 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

CONSIDERATA la legge 7 aprile 2014 n. 56 "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che nello specifico all'art. 1, comma 85 lett.c), attribuisce alle province, tra le funzioni fondamentali *"la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale"*;

RICHIAMATA la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 che ha definito, conseguentemente, il *"Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche"* ai sensi della Legge n.59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

PRESO ATTO della Determinazione n. D4056 del 9/11/06 con la quale sono stati istituiti i Comitati Provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica aventi il preciso compito di avviare, dopo 6 anni di esperienza, la riorganizzazione della rete scolastica nei propri territori di competenza;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla Programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 (D.G.R. n. 581 del 02/09/2014) che definisce le linee guida per le Province, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado per la riorganizzazione della rete scolastica per accertare i bisogni formativi, migliorare qualitativamente e quantitativamente le condizioni di accesso all'istruzione attraverso l'articolazione e la flessibilità organizzativa dell'offerta scolastica anche in relazione alle vocazioni economiche del territorio e alle dinamiche del suo sviluppo;

VISTA la nota del Dirigente del Settore Politiche della Scuola, prot. 58952 del 16/09/2014, inviata ai membri della Conferenza provinciale di cui al DPR 233 del 1998, con la quale si trasmetteva la D.G.R. n. 581 del 02/09/2014 e si invitavano i destinatari a trasmettere nel termine ordinario del 30 settembre 2014, con atto formale, proposte e/o suggerimenti di Dimensionamento della rete scolastica del proprio Comune e/o del proprio Istituto in stretto rapporto con le esigenze economiche e sociali della più vasta area comprensoriale e distrettuale di appartenenza;

PRESO ATTO delle proposte inviate dai soggetti legittimati, a seguito della nota succitata;

VISTO l'esito dell'incontro convocato dal Presidente della Provincia di concerto con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio XII Ambito territoriale per la Provincia di Latina, avvenuta in data 03/10/2014, con la quale venivano discusse le problematiche territoriali circa il Piano di Dimensionamento



della rete scolastica 2015/16, e di cui i verbali istruttori agli atti dell'Ufficio e le proposte da loro presentate;

ATTESO ALTRESI' l'esito della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica allargata al Comitato provinciale, avvenuta in data 11/11/2014, con la quale venivano definite tutte le problematiche territoriali circa il Piano di Dimensionamento della rete scolastica 2015/16;

RICHIAMATO l'art. 3.1 comma 1 delle Linee guida della Regione Lazio n. 581 del 02/09/2014 che invita le Province ad esercitare compiutamente il loro ruolo di programmazione nel confronto con i Sindaci, le istituzioni scolastiche di competenza territoriale e le parti sociali, in riferimento all'intero sistema dell'istruzione, dalla scuola dell'Infanzia agli Istituti secondari di II grado;

TENUTO ALTRESÌ CONTO delle proposte pervenute, da parte dei membri del Comitato provinciale e della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica, a seguito degli incontri svolti rispettivamente in data 03/10/2014 e 11/11/2014 e dalla trasmissione della sintesi delle proposte pervenute agli uffici dall'avvio delle consultazioni avvenuta in data 12/11/2014;

VISTA la sollecitazione a presentare ogni altra eventuale considerazione conseguente al dibattito ed alle informazioni di cui alle attività dei capoversi precedenti alla quale è conseguita la presentazione di ulteriore documentazione in atti degli uffici competenti;

RICHIAMATE le norme previste dall'Atto d'Indirizzo n. 581 del 02/09/2014 art. 2.2 comma 3 e 4 in ordine ai plessi sottodimensionati;

VALUTATO altresì che la Regione Lazio conta una popolazione di aventi diritto ai servizi scolastici di età fra i 3 ed i 18 anni (dati ISTAT 2014) pari a 861.618 unità, dei quali 640.403 sono residenti a Roma e circa $\frac{1}{4}$ sono distribuiti nelle altre province, in tale proporzione:

- Latina 86.447
- Frosinone 69.990
- Viterbo 43.649
- Rieti 21.129

VALUTATO che Rieti e Frosinone sono integralmente montane, mentre Viterbo e Latina presentano territorio sia montano che collinare e marino;

RITENUTO che la Provincia di Latina è competente per le isole di Ponza e Ventotene e presenta le peculiarità, oltre che dei territori montani anche, delle condizioni isolate riconosciute dall'ordinamento giuridico vigente;

RITENUTO inoltre che l'attuale popolazione scolastica è pari a 93.300 (in quanto conta anche studenti di anni 19 e più) e che la media regionale stabilita dalle linee



guida, D.G.R. 581 del 2/9/2014 al punto 2 paragrafo 2.1, è di un dirigente scolastico ogni 900 alunni, pertanto dovrebbero essere in servizio in questo territorio ben 103 dirigenti scolastici ed invece ne sono stati riconosciuti già da anni solo 75;

VALUTATA la situazione storica della Provincia, quale ente soggetto ad una radicale riforma, che nella fase attuale non può disporre della programmazione finanziaria certa;

RITENUTO di voler programmare tuttavia, anche con l'intervento degli altri soggetti coinvolti, ogni approfondimento di fattibilità al fine di migliorare l'offerta degli indirizzi di studio nel territorio provinciale, più consoni alla fruibilità equa da parte di tutti gli aventi diritto ai servizi scolastici per il dimensionamento scolastico dei prossimi anni;

RITENUTO di poter accogliere modifiche alle istituzioni scolastiche rispetto al Piano attualmente in vigore, indicate nell'allegato "A": Riorganizzazione della Rete Scolastica provinciale anno scolastico 2015/16", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge n.56/2014 la quale all'articolo 1, comma 54, ha individuato quali organi della Provincia il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, disponendo conseguentemente l'abolizione della Giunta provinciale le cui funzioni e i cui compiti risultano pertanto attualmente riconducibili alla sfera di competenza assegnata al Presidente;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56;

VISTO il vigente Statuto della Provincia di Latina approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 11/10/1991 e s.m. e i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, dal Dirigente del Settore Politiche della Scuola;

Con i poteri previsti dal comma 55 dell'art.1 della L 56/2014 ;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si richiama integralmente:

1. di approvare il Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Provinciale anno scolastico 2015/2016, composto dall'Allegato "A" Riorganizzazione



della Rete Scolastica provinciale anno scolastico 2015/16, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare copia del presente decreto con il relativo allegato "A" alla Regione Lazio, Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e all'Ufficio Scolastico Regionale per Lazio per gli atti conseguenti;
3. di dare comunicazione del presente atto, ai Comuni della Provincia di Latina, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio XII Ambito territoriale per la Provincia di Latina e ai membri del Comitato Provinciale.

Regolarità Tecnica
Parere favorevole
(Art. 49 T.U.E.L.)

Il Dirigente
Dottoressa Paola Papadia



Il Presidente
Avv. Eleonora Della Penna

**RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

Comune di Aprilia

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Bassiano

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Campodimele

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Castelforte

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Cisterna di Latina

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Cori

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Fondi

A) Istituti Comprensivi:

- 1) Istituto Comprensivo Garibaldi nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013;
- 2) Istituto Comprensivo Milani nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013;
- 3) Istituto Comprensivo Aspri nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013;
- 4) Riorganizzazione Istituto Comprensivo Amante:

AA	via degli Osci	178
EE	Aspri via degli Osci	381
MM	Amante	<u>458</u>
		1017

B) Istituti Secondari Superiori:

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Formia

A) Istituti Comprensivi:

- 1) Riorganizzazione Istituto Comprensivo Formia I con l' aggregazione della Direzione Didattica nel Comune di Ventotene costituita come riportato nella sezione dedicata allo stesso Comune;
- 2) Istituto Comprensivo Formia 2 nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013;
- 3) Istituto Comprensivo Formia 3 nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013;

B) Istituti Secondari Superiori: Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Gaeta

A) Istituti Comprensivi: Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

B) Istituti Secondari Superiori: Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Itri

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Latina

A) Istituti Comprensivi: Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

B) Istituti Secondari Superiori:

Riorganizzazione IIS Alighieri – Artistico:

- 1) Richiesta Autonomia del Liceo Artistico con sede legale in Via Giulio Cesare – Latina;
- 2) Conferma Autonomia del Liceo Classico Dante Alighieri con sede legale in Viale Mazzini (attuale indirizzo).

Comune di Lenola

Aggregazione dei plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria e delle classi di scuola Secondaria di I grado attualmente associate all'Istituto Comprensivo Amante di Fondi all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII del Comune di Monte San Biagio.

Comune di Maenza

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Minturno

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Monte San Biagio

Riorganizzazione dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII con l'aggregazione dei plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria e delle classi di scuola Secondaria di I grado del Comune di Lenola, attualmente associate all'Istituto Comprensivo Amante di Fondi, all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII del Comune di Monte San Biagio in Via Appia snc, quale viene indicata come sede legale.

Autonomia Istituto Comprensivo Giovanni XXIII così composto:

AA	Valle Marina	49
AA	Villa 4 strade	99
AA	Via del Mare Lenola	79
EE	Campo Marinello	101
EE	Valle Marina	73
EE	Via Roma	59
EE	Via Lago Lenola	157
MM	Giovanni XXIII	146
MM	Leonardo da Vinci	<u>89</u>
		852

Comune di Norma

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Pontinia

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Ponza

Richiesta deroga ai sensi dell'art.2 comma 2.1 e comma 2.2 dell'Atto d'Indirizzo della Regione Lazio n.581 del 2/09/2014.

Autonomia Istituto Omnicomprensivo così composto:

AA	Santa Maria	72
EE	Marconi (capoluogo)	82
EE	Forna Chiesa	56
MM	Pisacane	54
SS	ITC	<u>72</u>
		336

Comune di Priverno

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Prossedi

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Roccagorga

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Rocca Massima

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Roccasecca dei Volsci

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Sabaudia

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di San Felice Circeo

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Sermoneta

Attribuzioni di codici identificativi alle seguenti scuole dell'infanzia:

- 1) Doganella di Ninfa – Via Ninfa snc 04110 Doganella si Ninfa.
- 2) Pontenuovo – Via dell'Irto 04013 Pontenuovo Sermoneta.

Comune di Sezze

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Sonnino

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Sperlonga

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Spigno Saturnia

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013

Comune di SS.Cosma e Damiano

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013.

Comune di Terracina

Nessuna variazione rispetto alla DGR n. 506 del 30/12/2013

Comune di Ventotene

Istituzione di una Direzione Didattica composta come segue, con contestuale aggregazione all'IC Alighieri Formia - Ventotene, con sede legale Via Divisione Julia 62 - Formia

AA Ventotene Via Olivi	16
EE Ventotene Via Olivi	<u>9</u>
	25

NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO RICHIESTI

COMUNE	INTERVENTO
CISTERNA	I.I.S. Campus dei Licei – Attivazione per il polo liceale indirizzo Sportivo.
FORMIA	IIS Fermi: Sezione associata IPIA E. Fermi – Attivazione indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie
FORMIA	IIS Fermi: Sezione associata ITG Tallini – Attivazione dei seguenti Indirizzi: 1) Grafica e Comunicazione
GAETA	IIS Fermi: Sezione associata Liceo Scientifico – Attivazione del seguente indirizzo: 1) Liceo Scientifico Opzioni Scienze applicate.
LATINA	ITC Veneto – Salvemini – Attivazione indirizzo Sistema Moda.
MINTURNO	Liceo Scientifico Statale Alberti – Attivazione indirizzo Liceo Artistico con specifico riferimento alle opzioni di Architettura e di Design (biennio)
SABAUDIA	Istituto Omnicomprensivo G Cesare: Sezione associata Liceo scientifico Scienze applicate – Attivazione indirizzo Scientifico tradizionale.
SABAUDIA	Istituto Omnicomprensivo G. Cesare: Sezione associata Istituto Tecnologico – Attivazione indirizzo Alberghiero.
SABAUDIA	Istituto Omnicomprensivo G Cesare: Sezione associata Istituto Tecnico Attivazione indirizzo informatica e Telecomunicazioni
SEZZE	IIS Pacifici De Magistris – Attivazione indirizzo Turistico
SEZZE	IIS Pacifici De Magistris – Attivazione indirizzo Alberghiero

Nuove articolazioni

COMUNE	INTERVENTO
APRILIA	ITC Rosselli – Articolazione per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing: 1) Relazioni Internazionali per il Marketing
CISTERNA	I.I.S. Campus dei Licei – Articolazione per l'indirizzo meccanica e mecatronica: 1) Energia
CISTERNA	I.I.S. Campus dei Licei – Articolazione per l'indirizzo Informatica e telecomunicazioni 1) telecomunicazioni
GAETA	IIS Fermi: Sezione associata ITC – Articolazione per l'indirizzo Amministrazione finanza e marketing 1. Servizi Informativi Aziendali
LATINA	ITC Veneto – Salvemini Articolazione per l'indirizzo Sistema Moda: 1) Tessile, abbigliamento e moda

Nuove opzioni

COMUNE	INTERVENTO
APRILIA	IPIA Rosselli – Opzione per il triennio Manutenzione e Assistenza Tecnica: 1) Manutenzione dei mezzi di trasporto
FORMIA	IPIA E. Fermi – Opzione per i servizi commerciali: 1) Promozione commerciale e pubblicitaria
LATINA	IIS Einaudi Mattei – Opzione per il triennio Manutenzione e Assistenza Tecnica: 1) Manutenzione dei mezzi di trasporto.
LATINA	IIS Einaudi Mattei – Opzioni per il triennio Produzioni Industriali e Artigianali Articolazione artigianato: 1) Produzioni tessili e sartoriali



Provincia di Latina

Settore Politiche della Scuola

Prot.
del

MOTIVAZIONI PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO Anno scolastico 2015/2016

Comune di Ponza: Il piano di dimensionamento, prendendo atto della nota del Sindaco (n. 8664 del 2/10/2014), nonché degli indirizzi emersi dalle riunioni della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica e del Comitato provinciale; prevede l'Autonomia dell'Istituto Omnicomprensivo Carlo Pisacane in considerazione delle peculiarità geografiche, storiche e culturali dell'isola di Ponza e soprattutto in considerazione delle difficoltà di gestione e organizzazione delle scuole isolate a causa delle difficoltà di viaggio e di raggiungimento del posto di lavoro. Infatti accade molto spesso che il personale Docente e Ata, residenti sul continente, non può raggiungere l'isola per le condizioni climatiche sfavorevoli. L'isola di Ponza, favorendo dell'autonomia scolastica potrebbe godere di maggiore libertà nell'organizzazione sia degli orari scolastici sia delle attività curriculari che extracurriculari.

La conquista dell'Autonomia darebbe certezza e continuità al personale Docente e Ata e si è certi che nel giro di pochi anni si potrebbe avere un organico scolastico consolidato e stabile con grande vantaggio e utilità per gli alunni.

Comune di Monte San Biagio: Il piano di dimensionamento, prendendo atto delle Deliberazioni di Giunta Comunale di Lenola e Monte San Biagio propone, attraverso l'aggregazione dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e delle classi di scuola secondaria di primo grado attualmente associate all'istituto comprensivo "Amante" di Fondi, l'autonomia per l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Monte San Biagio (852 alunni). Tale scelta garantirebbe maggiore libertà nell'organizzazione sia degli orari scolastici sia delle attività curriculari che extracurriculari consentendo di tutelare il bene primario quale è il diritto ad una istruzione che consenta a tutti gli studenti una crescita culturale e formativa adeguata, riducendo inoltre i disagi e la dispersione scolastici in questa porzione di territorio. Da ultimo, l'ottenimento dell'Autonomia darebbe certezza e continuità al personale Docente e Ata.

Comune di Cisterna: Il piano di dimensionamento prevede l'attivazione dell'Indirizzo "sportivo" presso l'IIS Ramadù. Al riguardo si rappresenta che la richiesta risulta conforme a quanto previsto dall'Art. 1 comma 3 del DPR 52/2013 contemplato nelle linee guida della Regione Lazio (DGR 581/2014) e dispone di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguate.

Comune di Latina: Il piano di dimensionamento, prendendo atto della nota del Comune di Latina (n. 150814 del 10/11/2014), degli indirizzi espressi dal comitato dei genitori (giusta nota n.63241 del 1/10/2014) nonché dagli intendimenti emersi in sede di riunioni della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica e del Comitato provinciale, propone l'autonomia del Liceo Artistico di Latina a partire dall'anno scolastico 2015/2016. Tale scelta consentirebbe di porre fine ai disagi già emersi dall'accorpamento con il Liceo Classico Dante Alighieri che ha portato alla soppressione degli uffici di segreteria e del Consiglio di Istituto organi fondamentali per la programmazione e la gestione delle attività didattiche specifiche, limitando di molto la libertà



Provincia di Latina

Settore Politiche della Scuola

nell'organizzazione sia degli orari scolastici sia delle attività curriculari che extracurriculari. Si vuole inoltre rappresentare che il Liceo Artistico rappresenta una realtà culturale e didattica di assoluto livello, presente in città da oltre quarant'anni.

Si prevede inoltre l'attivazione dell'Indirizzo "sistema moda" presso l'ITC Vittorio Veneto Salvemini. Tale scelta consentirebbe di conseguire due importanti risultati: aumentare l'offerta formativa dell'istituto garantendone nel prossimo quinquennio l'autonomia, ma soprattutto contribuire ad un rilancio complessivo delle professionalità lavorative della Provincia pontina. L'attivazione di tale indirizzo sarebbe foriero di ottime possibilità lavorative e naturalmente legato alla vocazione dei nostri tradizionali indirizzi di promozione delle strategie di marketing e progettazione di sistemi informativi aziendali.

Comune di Formia: Il piano di dimensionamento prevede l'attivazione dei seguenti indirizzi in grado di garantire prospettive di sostenibilità allo sviluppo economico e sociale, presupposto e fondamento di una parte sempre più rilevante delle politiche pubbliche e dei comportamenti sociali e delle dinamiche economiche della società:

1. IIS Fermi- sez. associata IPIA l'indirizzo "*Chimica materiali e biotecnologia*" che risulta già dotato dei laboratori necessari (giusta nota Dirigente scolastico n.9666/2014).
2. IIS Fermi- sez. associata ITG Tallini l'indirizzo "*Grafica e comunicazioni*" che risulta già dotato dei laboratori necessari (giusta nota Dirigente scolastico n.9666/2014).

Comune di Gaeta Il piano di dimensionamento prevede l'attivazione dei seguenti indirizzi:

1. IIS Fermi – sez. associata Liceo Scientifico l'indirizzo "*liceo scientifico opzione scienze applicate*" che consentirebbe di aumentare l'offerta formativa del territorio e permetterebbe agli studenti interessati di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana fornendo lo sviluppo di competenze particolarmente avanzate.

Comune di Minturno Il piano di dimensionamento prevede l'attivazione dell'Indirizzo "*liceo artistico*" con specifico riferimento alle opzioni architettura e desing presso il Liceo Scientifico Statale Alberti. Si tratta di attivare un nuovo percorso formativo in grado di soddisfare un adeguato numero di studenti che ad oggi hanno come unica prospettiva la pendolarità con Cassino o Latina entrambi molto distanti e non facilmente raggiungibili. Molto interessante la scelta del percorso desing totalmente assente sul territorio.

Comune di Sabaudia Il piano di dimensionamento prevede l'attivazione dei seguenti indirizzi:

1. I. Omnicomprensivo G. Cesare l'indirizzo "*Informatica e telecomunicazioni*" che consentirebbe di aumentare l'offerta formativa anche in considerazione della richiesta di genitori ed alunni orientate principalmente nell'ambito dell'informatica. Inoltre tale attivazione frenerebbe l'allontanamento di molti giovani dalla scuola di Sabaudia nonché ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. L'istituto è già dotato di laboratori di informatica all'avanguardia.
2. I. Omnicomprensivo G. Cesare l'indirizzo "*scientifico tradizionale*" che consentirebbe di aumentare l'offerta formativa che ad oggi per il liceo scientifico prevede solo l'opzione



Provincia di Latina

Settore Politiche della Scuola

scienze applicate escludendo lo studio approfondito delle lingue classiche e soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento del latino.

3. I. Omnicomprensivo G. Cesare l'indirizzo "Alberghero" che si giustifica con il fatto che il territorio del Comune di Sabaudia è meta e punto di riferimento turistico di grandissimo prestigio e pertanto è auspicabile che possa contribuire, attraverso la propria scuola superiore a formare il personale specializzato per l'ospitalità alberghiera e per le attività enogastronomiche.

Comune di Sezze Il piano di dimensionamento, prendendo atto delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Sezze n. 133 del 10/10/2014 prevede l'attivazione degli indirizzi "turistico" ed "alberghero" presso l'ISIS Pacifici e De Magistris. Tale opzione garantirebbe l'implementazione dell'offerta formativa rivolta agli studenti della fascia dei Monti Lepini che si vedrebbero riconoscere una importante opportunità di crescita anche in ottica professionale. Infatti consentirebbe agli alunni di acquisire competenze in grado di inserirsi professionalmente nel settore alberghiero della ristorazione e turistico ingenerale. Da ultimo, ma non per importanza, si vuole rappresentare che l'attivazione di tali indirizzi consentirebbe di "alleggerire" l'attuale situazione dell'IPA San Benedetto oggi oggettivamente sovradimensionato.

Le presenti motivazioni, succinte, non sono esaustive, si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento che possa essere necessario.

La Posizione Organizzativa
Dottor. ~~Ciro~~ Ambrosino



Il Dirigente
Dottor. Paola Papadia

